Il Vescovo Pierantonio e le “Coppie Cenacolo”

Con *Amoris laetitia*, l’esortazione apostolica sull’amore nella famiglia, che compie i cinque anni dalla pubblicazione, Papa Francesco invitava la Chiesa a ripensare tutta la pastorale familiare, secondo i criteri guida dell’accompagnare, discernere e integrare. Una Chiesa “famiglia di famiglie” che si fa accanto alle *Chiese domestiche* nelle quali risplende l’amore divino.

Il Vescovo Pierantonio, prendendo molto sul serio e con gioia l’invito del Santo Padre, ha dato forma concreta a questo nuovo modo di trattenersi con l’amore coniugale chiedendo a trenta coppie, ognuna in rappresentanza della propria Zona pastorale di residenza, di sedersi periodicamente con lui e col Vicario Generale Mons. Gaetano Fontana, col Vicario per la Pastorale don Carlo Tartari, con il Direttore dell’Area pastorale della Società don Maurizio Rinaldi e coi coniugi Mario e Egle Sberna, coppia dell’Ufficio per la Famiglia.

Queste coppie, chiamate molto a proposito “Cenacolo”, si riuniscono col Vescovo e i suoi più stretti collaboratori per guardare alla realtà, al vissuto e alle domande concrete delle coppie ed esaminare le risposte che abbiamo dato finora; quindi individuare dei criteri, anche nuovi, per accompagnare, orientare e vivere una pastorale che sia sempre più evangelica, cioè capace di annunciare oggi la buona notizia di Gesù sulla realtà dell’amore.

Gli incontri periodici col Vescovo – il sabato pomeriggio presso il Centro Pastorale Paolo VI°, che si concludono sempre con una cena fraterna condivisa - sono occasioni di accoglienza tra volti di credenti che, col loro Pastore, riflettono sui diversi ambiti della pastorale familiare: l’annuncio evangelico e l’accompagnamento dell’esperienza amorosa nel suo nascere, la preparazione e la celebrazione del sacramento del matrimonio, la cura e la manutenzione della vita di coppia nelle sue diverse tappe, la generazione e l’educazione dei figli, i rapporti nella comunità ecclesiale (parrocchie, associazioni, gruppi, movimenti). E poi temi emergenti, quali le famiglie ferite, per l’integrazione delle quali il Vescovo ha redatto, a seguito di un lungo percorso di sinodalità, la Nota pastorale “Misericordia e Verità si abbracceranno”: le Coppie Cenacolo sono presenti nelle zone anche per condividere un cammino di preghiera e accompagnamento delle persone che hanno vissuto questa difficile esperienza. E poi temi altrettanto urgenti come le convivenze, l’inverno demografico, la protezione della vita nascente, l’adultescenza ed altri. Per prendersi cura della vita delle famiglie e riscoprire così insieme l’*amoris laetitia*, la gioia dell’amore.